

Nasce mercatino ecosolidale «Così gli studenti apprendono il valore del riciclo e del riuso»

L'iniziativa. Le festività saranno caratterizzate da un messaggio green. Coinvolte le famiglie

E' eco solidale il Natale dell'istituto comprensivo Leonardo Sciascia di Scoglitti. «Abbiamo scelto di progettare un percorso didattico-educativo sulla solidarietà allestendo i mercatini eco-solidali» spiega la dirigente scolastica, Pina Spataro, sottolineando che il progetto rientra «nell'ambito dell'educazione alla pace e alla cittadinanza». «Nasce infatti dalla consapevolezza che la complessità della realtà sociale e culturale in cui la scuola opera, impone una lettura ancora più umana del mondo che ci circonda e fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto e della pace che non può limitarsi all'insegnamento dei valori e principi, ma deve essere orientata all'azione concreta» prosegue la docente annotando «che il coinvolgimento delle famiglie degli alunni, ha avuto come fine ultimo quello di dar vita ad una vera e propria sinergia tra scuola e famiglia sul valore della solidarietà verso il prossimo».

«Tutti gli alunni son stati impegnati fin dai primi giorni di novembre, con percorsi didattici trasversali, a realizzare oggetti con materiali di riciclo che saranno esposti nelle bancarelle all'interno della scuola, provando così l'esperienza di manipolare, dipingere

e creare, secondo la loro fantasia» prosegue la preside precisando che anche l'allestimento del presepe con materiali da riciclo ha le stesse valenze educative. «Ti riciclo io il Natale» - precisa la docente referente Angela Botta - ha lo scopo di diffondere fra gli alunni una buona educazione civica ed ecologica coinvolgendoli nei temi del riciclo e dell'ambiente. In concreto con-

sente a tutti gli studenti, dai più piccoli del ciclo dell'infanzia a quelli delle sezioni elementari e medie, di creare vere e proprie opere d'arte, utilizzando oggetti e materiali destinati, altrimenti, al bidone della spazzatura. Da sottolineare la varietà dei materiali utilizzati: ruote, gusci di noci, tappi in sughero, polistirolo, stoffe, tappi, lattine vuote, pezzi di compensato. Vengono riutilizzati, riproposti, assemblati grazie proprio alla fantasia e alla creatività dei ragazzi, dei loro insegnanti e delle famiglie. Bastano pochi gesti quotidiani per rendere la nostra vita più sana e sostenibile».

«Il Natale occasione da non perdere per recuperare il valore autentico delle cose» conclude la dirigente scolastica che dice: «L'allestimento del presepe tipico italiano».

D. C.

